



COMUNE DI ACUTO

Provincia di Frosinone

Prot. 5403

Li 04/08/2016

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. 20 DEL 05/07/2016

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DELLO STATO DI EMERGENZA SOCIO-ECONOMICO E SANITARIA DEL TERRITORIO NORD DELLA PROVINCIA DI FROSINONE E RIAPERTURA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI ANAGNI

L'anno 2016 il giorno 5 del mese di Luglio alle ore 19.00 nell'Ufficio Comunale di Acuto e nella sede di convocazione consiliare.

Convocato dal Sindaco (ai sensi del D.lgs 267 del 18/08/2000) con avvisi scritti consegnati a domicilio nei termini prescritti, come riferisce il messo, si è ivi riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione in seduta pubblica per trattare l'oggetto suindicato.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti:

N.	CONSIGLIERE	Presente	Assente
1.	Agostini Augusto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	Petrucci Adelmo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	Serafini Leonello	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	Macciocca Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	Falamesca Orazio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6.	Cola Sara	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7.	Ricci Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8.	Agostini Gabriele	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9.	D'Ascenzi Tamara	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10.	Cori Claudio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11.	Bellucci Achille	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		10	1

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sindaco Augusto Agostini

COMUNE DI ACUTO
RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Maria Chiara Toti.

N. 304 / Cron

Il presente atto viene pubblicato sul sito web istituzionario dell'ente da oggi 04/08/2016 per la durata di giorni 15 e cesserà fino al giorno 19/08/2016.

Acuto 19/08/2016

L'Incaricato
(S)

Il Sindaco illustra le pubblicazioni poste sui tavoli consiliari: una riguarda la sintesi del progetto "Memoria Nostra", l'altra è relativa al Sistema Archivistico intercomunale Piglio – Serrone – Acuto.

Prosegue quindi illustrando il punto all'O.d.G. La decisione di sottoporlo all'approvazione del Consiglio Comunale è stata presa in un incontro a cui hanno partecipato i rappresentanti politici, sindacali e dei medici. E' l'ultimo atto di un percorso iniziato anni fa, quando è stato chiuso l'Ospedale di Anagni. L'obiettivo è la riapertura di un Pronto Soccorso che comporta la conseguente riapertura di una sala operatoria e di posti letto e strutture tecniche. Si giustifica questa scelta con una sanità provinciale di rete in quanto l'Ospedale di Frosinone non riesce a sopperire a tutte le richieste in un'area, peraltro, ad alto rischio di incidenti causa la presenza di industrie e l'inquinamento della Valle del Sacco.

Altri Ospedali hanno salvato la loro esistenza come si sta facendo in questa sede. L'ordine del giorno non è modificabile; hanno collaborato alla stesura il Dott. Massimo Natalia e il Dott. Roiati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che

- con Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario ad acta (DCA) n. 48/2010, si è provveduto alla approvazione del "*Piano degli interventi per la riconduzione dell'offerta ospedaliera per acuti, riabilitazione post acuzie e lungodegenza medica agli standard previsti dal Patto per la Salute 2010 – 2012*";
- con successivo DCA n. 80/2010 avente ad oggetto "*Riorganizzazione della Rete Ospedaliera Regionale*" si è provveduto, nell'Allegato B, ad individuare le Strutture ospedaliere per acuti da riconvertire o riqualificare in funzione della progressiva ottimizzazione dell'intera offerta sanitaria regionale, tra le quali l'Ospedale Civile di Anagni;
- nel medesimo decreto n. 80 /2010 viene disposta la conversione del presidio di Anagni in Ospedale Distrettuale di II livello, capace di garantire, oltre alle funzioni "*core*", un primo punto di pronto intervento con postazione del 118, degenza infermieristica ed un arricchimento dell'offerta ambulatoriale;
- con successivo DCA n. 113/2010 viene approvato l'elenco e lo scadenziario della dismissione e riconversione della strutture ospedaliere ivi contenute;
- nell'anno 2012, nonostante la riconversione del presidio fosse oggetto di contenzioso amministrativo, il progressivo depotenziamento del personale sanitario, comporta la chiusura dei reparti di degenza e la riconversione del Pronto Soccorso in Punto di Primo Intervento;

CONSIDERATO che

- negli ultimi due anni, la chiusura di cinque strutture ospedaliere, quali Anagni, Pontecorvo, Isola del Liri, Atina e Ceccano e di due strutture di riabilitazione (Ceprano e Ferentino) hanno determinato un progressivo stato di emergenza sanitaria in tutto il territorio della Provincia di Frosinone;
- la carenza di posti letto venutasi a creare non consente di fatto il rispetto dei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) che devono essere garantiti dal SSN, ai sensi del DPCM 29 novembre 2001, necessari ad

assicurare il fabbisogno di cure dei cittadini ciociari, nell'assistenza sia alle situazioni di emergenza che ai malati cronici ed agli anziani;

RILEVATO altresì che i presidi ospedalieri funzionanti nel territorio (Frosinone – Alatri, Sora e Cassino) registrano ormai una situazione di sovraffollamento, con il conseguente aumento del rischio di mortalità, causato non solo dalle oggettive difficoltà di intervento degli operatori impegnati, ma anche per rinuncia dei cittadini medesimi in relazione alle sempre maggiori difficoltà economiche della popolazione residente (13% della popolazione dell'area nord di Frosinone - dati Istat) generate dagli alti tassi di disoccupazione (tasso di disoccupazione area di riferimento 18% contro il 12,5% della media nazionale – dati Istat);

ACCERTATO che il presidio ospedaliero di Frosinone e dei comuni della provincia di Roma, confinanti con il territorio, presentano una oggettiva difficoltà a garantire un'adeguata assistenza sanitaria, come rilevato dalle frequenti situazioni di allerta per ragioni di sovraffollamento;

VISTA a riguardo la deliberazione ASL Frosinone n. 692 del 23 maggio 2016 con la quale si approva un protocollo di intesa tra la medesima ASL e le Case di Cura private S. Anna di Cassino e S. Teresa di Isola del Liri, per “...contrastare il fenomeno del sovraffollamento del pronto Soccorso/DEA...” afferenti il territorio della Asl di Frosinone;

PRESO ATTO che la situazione sopra descritta ha generato negli ultimi anni una crescente mobilità passiva dell'utenza, anche fuori del territorio regionale, verso presidi in grado di dare tempestive ed efficaci risposte alle cure richieste, con conseguente notevole depauperamento delle risorse economiche dell'Azienda Sanitaria Locale di Frosinone;

CONSIDERATO inoltre che i comuni appartenenti all'area nord della provincia di Frosinone, appartenenti al territorio della Valle del Sacco presentano criticità di carattere ambientale, con conseguenti riflessi dello stato di salute delle comunità residenti;

VISTI in particolare

- il DPCM del 19 maggio 2005 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza socio – economico ambientale nelle Province di Roma e Frosinone per le condizioni di inquinamento del fiume Sacco, e individua nove comuni tra i quali Anagni, Paliano e Sgurgola, successivamente inseriti nella lista dei siti di interesse nazionale da bonificare (SIN) in relazione all'emergenza ambientale ed “...al rilievo dell'impatto sull'ambiente circostante in termini di rischio sanitario ed ecologico...” ai sensi dell'art. 11-quaterdecies, comma 15 del D.L. 30 settembre 2005, n. 203 convertito dalla Legge 2 dicembre 2005, n. 248;

- nel rapporto del Gruppo di lavoro Sentieri (Studio Epidemiologico Nazionale dei Territori e degli Insediamenti Esposti a Rischio da Inquinamento) reso nell'anno 2011 dall'Istituto Superiore di Sanità del Ministero della Salute, si legge “Nel complesso nel SIN del Bacino Idrografico del Fiume Sacco si è osservato un eccesso di mortalità per tutte le cause. E' stato inoltre osservato tra gli uomini un eccesso di mortalità per i tumori, per il tumore dello stomaco e le malattie dell'apparato digerente, e tra le donne per malattie dell'apparato circolatorio, mentre si è osservato un complessivo difetto della mortalità per tumore tra le donne.”;

RILEVATO inoltre che nel territorio interessato permangono stabilimenti industriali “ad alto rischio di incidente rilevante” censiti dalla Direttiva Seveso (direttiva 96/82/CE del Consiglio, del 9 dicembre 1996, sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose) di cui al d.lgs. 17 agosto 1999, n.334;

PRESO ATTO che nei Piani di Emergenza Esterna, rilevabile dal sito della Prefettura di Frosinone alla data del 17 aprile 2015, per le industrie a rischio di incidente rilevante, si rileva per ben 3 delle 4 industrie presenti nel territorio di Anagni e nello specifico Romana Chimici Spa, Oxido srl, Simmel Difesa Spa, soggette alla redazione del Piano ai sensi del d.lgs. n. 334/1999, viene indicato l’Ospedale Civile di Anagni, quale presidio ospedaliero di riferimento in caso di “*maxiemergenza: fase ospedaliera*”;

CONSTATATO pertanto, alla luce delle suesposte considerazioni che, il territorio dei comuni appartenenti all’area nord della provincia di Frosinone è caratterizzato da una situazione di emergenza di carattere socio – economico, sanitario ed ambientale che, come sopra descritto, può essere ricondotta sia ai livelli non adeguati dell’offerta sanitaria dei presidi funzionanti, sia alle criticità ambientali della Valle del Sacco e dei numerosi siti industriali a rischio inquinamento;

RISCONTRATA la necessità, di un tempestivo ed improcrastinabile intervento da parte della autorità, statali, regionali e locali, nell’ambito delle specifiche competenze attribuite, all’adozione delle misure occorrenti a garantire il diritto alla salute dei cittadini dei comuni interessati, quale diritto costituzionale inviolabile, e con esso quello della prestazione sanitaria;

TENUTO CONTO che altri presidi ospedalieri quali Acquapendente, Bracciano, Monterotondo e Subiaco, già inseriti nell’elenco di cui al DCA n. 113/2010 per i quali era prevista la dismissione e riconversione, hanno invece mantenuto le caratteristiche di Ospedale sede di pronto Soccorso, destinatari tra l’altro, nel 2016, di finanziamenti regionali;

RITENUTO pertanto di dover inoltrare richiesta ai competenti organi statali e regionali, con impegno formale del Consiglio Comunale, della Giunta e del Sindaco, affinché venga riconosciuto lo stato di emergenza socio – economico e sanitaria del territorio Nord della Provincia di Frosinone e contestualmente la riapertura della struttura sanitaria di Anagni quale “Presidio ospedaliero di zona particolarmente disagiata”;

DATO ATTO che sulla presente proposta non sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, in quanto trattasi di mero atto di indirizzo ai sensi dell’art. 49 del TUEL;

Tutto ciò premesso

VISTI

- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale;

Con votazione unanime

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** le premesse che qui si intendono integralmente riportate;

2. **DI APPROVARE** il presente ordine del giorno affinché venga riconosciuto lo stato di stato di emergenza socio – economico e sanitaria del territorio nord della Provincia di Frosinone e disposta la riapertura dell'ospedale di Anagni quale “Presidio Ospedaliero in Zona Particolarmente Disagiata”;

3. **DI PRESENTARE** con il presente atto formale istanza nella quale si chiede la riapertura dell'ospedale di Anagni, avente la struttura di seguito indicata, e già prevista nel “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera” per i presidi di area disagiata:

- un reparto di 20 posti letto di medicina generale con un proprio organico di medici e infermieri;
- un Pronto Soccorso presidiato da un organico medico dedicato all'Emergenza-Urgenza, inquadrato nella disciplina specifica così come prevista dal D.M. 30.01.98 (Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza) e, da un punto di vista organizzativo, integrata alla struttura complessa del DEA di riferimento che garantisce il servizio e l'aggiornamento relativo;
- una chirurgia elettiva ridotta che effettua interventi in Day surgery o eventualmente in Week Surgery con la possibilità di appoggio nei letti di medicina (obiettivo massimo di 70% di occupazione dei posti letto per avere disponibilità dei casi imprevisti) per i casi che non possono essere dimessi in giornata; la copertura in pronta disponibilità, per il restante orario, da parte dell'equipe chirurgica garantisce un supporto specifico in casi risolvibili in loco;
- una UOS (Unità Operativa Semplice) di Anestesia e Sala Operatoria;
- servizio di Radiologia per indagini radiologiche con trasmissione di immagine collegata in rete al centro hub o spoke piu' vicino;
- servizio di Laboratorio per indagini laboratoristiche in pronto soccorso.

4. **DI TRASMETTERE** copia del presente atto:

- al Ministro della Salute On. Beatrice Lorenzin;
- al Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario *ad acta* per la Sanità On Nicola Zingaretti;
- Al Prefetto di Frosinone Ecc.mo Emilia Zarrilli;
- al Commissario straordinario ASL Frosinone dott. Luigi Macchitella;
- al Comune di Anagni.

Infine stante l'urgenza, con separata votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione separata, ad unanimità

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL.

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

F. to IL PRESIDENTE
Augusto Agostini

F. to IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Maria Chiara Toti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune oggi per restarvi affissa 15 giorni agli effetti dell'esecutività ai sensi di legge.

Acuto, li 04/08/2016

F. to IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Maria Chiara Toti

Per copia conforme, per uso amministrativo

Acuto, li 04/08/2016



F. to IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Maria Chiara Toti
